

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

IL QUADRO DI RIFERIMENTO

La CM n. 3/2015 introduce nelle scuole del primo ciclo l'adozione sperimentale di nuovi modelli di certificazione delle competenze in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo (DM 254/2012).

Essa è accompagnata da linee guida che inquadrano l'adozione di tali modelli all'interno dello scenario culturale e pedagogico italiano, definiscono la natura e il ruolo delle competenze, a partire dalle definizioni europee e descrivono la struttura del documento di certificazione delle competenze (profili, indicatori esplicativi, riferimento a competenze chiave, discipline coinvolte, livelli...). Esse sono completate da un allegato normativo che ripercorre la recente storia italiana della nozione di competenza e da un glossario che esplicita i significati condivisi di diversi concetti chiave presenti nel documento.

L'introduzione dei nuovi modelli sarà graduale: nel 2014/15 essi sono stati adottati in via sperimentale dalle istituzioni scolastiche che si sono dichiarate disponibili, con particolare riferimento a quelle impegnate nelle misure di accompagnamento delle Indicazioni 2012; nel 2015/16 la loro adozione sarà generalizzata e nel 2016/17 diventerà obbligatoria, mediante il suo recepimento in decreto ministeriale, come previsto dal DPR 122/2009, art. 8.

In Emilia Romagna le istituzioni scolastiche aderenti alla adozione sperimentale sono state nel 2014/15 centoventiquattro, pari a circa l'8% nazionale.

Al fine di accompagnare e sostenere le azioni delle scuole impegnate in questo anno di sperimentazione, così come previsto dalla stessa CM n. 3/2015 nonché dalla successiva nota MIUR n. 3286 del 16 aprile 2015, l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna ha posto in essere diverse azioni, fra cui l'organizzazione di alcuni seminari formativi rivolti ai Dirigenti Scolastici e ai docenti delle scuole sperimentatrici, ai quali si riferisce questa documentazione.

Si tratta di tre seminari di carattere interprovinciale, volti a favorire una migliore conoscenza degli elementi innovativi alla base dei nuovi modelli. Gli incontri si sono svolti:

- A Modena il 22 aprile 2015;
- A Forlimpopoli (FC) il 4 maggio 2015;
- A Parma il 7 maggio 2015.

Essi sono stati introdotti e/o conclusi dai Dirigenti Tecnici Giancarlo Cerini e Luciano Rondanini, mentre le relazioni di base sono state tenute dalla Dirigente Tecnica Franca Da Re (Modena), dal dott. Enzo Zecchi (Forlimpopoli) e dal prof. Mario Castoldi (Parma).

In allegato sono disponibili:

- La mappa degli incontri;
- Le sintesi delle tre relazioni degli esperti;
- Le slide di riferimento delle relazioni degli esperti.

Ottobre 2015

Elaborazioni a cura di Lorella Zauli